



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE
e TERRITORIO

Servizio paesaggio e biodiversità

territorio@certregione.fvg.it
paesaggio@regione.fvg.it
tel + 39 0432 555 031
fax + 39 0432 555 144
I - 33100 Udine, via Sabbadini 31

Decreto n° STBP/B/

(pratica **VDS017_17**)

Servizio paesaggio e biodiversità

DPR 357/97 art. 5. Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche.

Delibera di Giunta regionale n. 1323 del 11/07/2014. Indirizzi applicativi in materia di valutazione d'incidenza.

Interventi: VdS017_17. Verifica di significatività dell'incidenza della variante al vigente piano di gestione forestale della proprietà silvopastorale del Comune di Pulfero.

Proponente: Comune di Pulfero.

Comuni: Pulfero

Il Direttore del Servizio tutela del paesaggio e biodiversità

Vista la direttiva del Consiglio 21 maggio 1992, n. 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;

Visto in particolare l'articolo 6, paragrafo 3 della suddetta direttiva 92/43/CEE, il quale prevede che qualsiasi piano o progetto non direttamente connesso e necessario alla gestione del sito ma che possa avere incidenze significative su tale sito, singolarmente o congiuntamente ad altri piani o progetti, deve essere sottoposto a valutazione d'incidenza, tenuto conto degli obiettivi di conservazione del medesimo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE;

Visto in particolare l'articolo 5 del suddetto DPR 357/1997, disciplinante la valutazione d'incidenza;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 1323 del 11/07/2014 recante indirizzi applicativi in materia di valutazione d'incidenza.

Visto il decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche e integrazioni recante il *Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali*;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1612 del 13 settembre 2013 di approvazione dell'articolazione e della declaratoria delle funzioni delle strutture direzionali organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2560 del 18 dicembre 2014 di rinnovo dell'incarico di Direttore del Servizio *tutela del paesaggio e biodiversità* all'arch. Chiara Bertolini;

Vista l'istanza di verifica di significatività dell'incidenza presentata dal Comune di Pulfero con nota protocollata con il numero 14266/B del 13/02/2017;

Constatato che l'area di progetto risulta compresa all'interno del sito ZSC 3320018 Forra del Pradolino e Monte Mia;

Vista la relazione tecnico illustrativa del Servizio paesaggio e biodiversità di data 28/04/2017 secondo la quale è possibile concludere in maniera oggettiva che è improbabile che si producano effetti significativi sui siti Natura 2000 se vengono rispettate le indicazioni contenute nell'istanza presentata dal Comune di Pulfero con nota protocollata con il numero 14266/B del 13/02/2017 e delle prescrizioni formulate;

Ritenuto di concordare e di fare proprie le citate valutazioni;

Decreta

1. La variante al vigente piano di gestione forestale della proprietà silvopastorale del Comune di Pulfero, secondo le modalità esecutive contenute nell'istanza del 13.02.2017 del Comune di Pulfero e nel rispetto delle prescrizioni di cui al punto 3 non determina un'incidenza significativa sul sito ZSC 3320018 Forra del Pradolino e Monte Mia tenuto conto degli obiettivi di conservazione del medesimo;
2. La variante al vigente piano di gestione forestale della proprietà silvopastorale del Comune di Pulfero non necessita di valutazione d'incidenza appropriata e, per gli aspetti di competenza dello scrivente Servizio, può essere attuata.
3. Si formulano le seguenti prescrizioni:
 - a) La strada denominata "Bretella Dolina" deve essere intesa come viabilità di accesso sostitutiva dalla Slovenia in alternativa a quella esistente risultata inadeguata ai camion a pieno carico. Pertanto il tratto attuale a nord del punto di partenza della prevista nuova viabilità "Monte Mia sud ovest dovrà essere dismesso e rinaturalizzato al termine dell'utilizzo delle particelle 6,7 e 8 e compatibilmente, per quanto concerne le tempistiche, all'effettuazione dei lavori di adeguamento sul versante sloveno. In qualunque caso, a conclusione delle utilizzazioni sulle particelle 6,7 e 8 dovrà essere mantenuta una sola viabilità di accesso dalla Slovenia.
 - b) Il nuovo calendario dei tagli può essere assentito limitatamente all'ordine di utilizzo e non ai quantitativi previsti riportati nella relazione presentata in quanto questi vengono valutati in fase di progetto (PRFA) in funzione del mantenimento di una struttura idonea alle specie tutelate ed in particolare nelle aree di tutela dell'alocco degli urali dove va garantita la permanenza di una struttura dominata dalle piante mature di grosso diametro.

Il presente provvedimento è rilasciato fatti salvi eventuali atti di assenso comunque denominati previsti dalla disciplina paesaggistica ovvero dalle altre discipline di settore.

Il presente provvedimento è notificato al proponente e viene trasmesso, ai sensi dell'allegato B della delibera di Giunta regionale n. 1323 del 11/07/2014 al Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia.

Il presente provvedimento può essere oggetto di impugnazione con ricorso giurisdizionale al T.A.R. Friuli Venezia Giulia o con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla data della notifica.

Udine,

IL DIRETTORE DI SERVIZIO

- Arch. Chiara Bertolini -

Documento informatico sottoscritto
digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

RAFBM